



COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO
(Provincia di Bergamo)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 111 del 15/10/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE INDIRIZZI PER L'EROGAZIONE DI BORSE DI STUDIO PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE SECONDARIE E DEFINIZIONE CRITERI PER ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO ANNO 2024

L'anno **duemilaventiquattro** addì **quindici** del mese di **ottobre** alle ore **08:30** nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale, che nelle persone seguenti risultano presenti alla trattazione della proposta di deliberazione in oggetto:

ZANGA GIANMARIO	Sindaco	Presente
MOLOGNI FABRIZIO	Vice Sindaco	Presente
MOROTTI PAOLA MADDALENA	Assessore	Presente
MAFFEIS PAOLO	Assessore	Presente
ROTA MARIA TERESA	Assessore	Presente

Presenti n. 5

Assenti n. 0

Partecipa il Segretario Generale SAIA LEANDRA che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di Sindaco, il Sig. ZANGA GIANMARIO che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE INDIRIZZI PER L'EROGAZIONE DI BORSE DI STUDIO PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE SECONDARIE E DEFINIZIONE CRITERI PER ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO ANNO 2024

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che tra i compiti istituzionali del Comune vi è quello di sostenere i percorsi scolastici e formativi dei più giovani e che questo Ente da oltre un trentennio assegna agli studenti meritevoli Borse di Studio, ai sensi dei regolamenti succedutisi negli anni;

DATO ATTO che:

- l'art. 9 comma 5 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché' potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00071)" sancisce che gli enti locali erogano benefici al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica anche attraverso l'erogazione di borse di studio;

- l'art. 2 della Legge regionale 20 marzo 1980, nr. 31 fra i vari interventi previsti per l'attuazione del diritto allo studio, prevedeva anche interventi in favore di studenti capaci e meritevoli per favorirne la prosecuzione degli studi. Tale L.R. è stata abrogata dal Decreto Legislativo sopra indicato ma viene spesso utilizzata come linea guida per il diritto allo studio;

- l'art. 13 – comma 1 – del Decreto Lgs. 267/2000 che sancisce che "Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, all'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo comunale...";

VISTO il regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi e agevolazioni a enti, associazioni o altri organismi pubblici e privati e iscrizione all'albo comunale delle associazioni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 19/12/2022;

VISTI:

1) l'art. 12 della legge 241/1990 che prevede che: "La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi";

2) la deliberazione n. 260/2016 della Corte dei Conti del Veneto che prevede che: "sono da ascrivere alla categoria dei contributi gli atti di concessione caratterizzati dal fatto di costituire generiche attribuzioni di un *vantaggio economico* riconducibile all'art. 12 della legge 241/90: la locuzione *vantaggio economico* deve intendersi riferita a qualunque attribuzione che migliora la situazione economica di cui il destinatario dispone senza che vi sia una controprestazione verso il

concedente”;

3) La sentenza della Corte dei Conti della Lombardia n. 146/2019/PAR che ha sancito che il regolamento, attraverso il quale l'ente predetermina “criteri e modalità”, tra l'altro costituisce “anche la base giuridica per l'individuazione delle attività riconducibili alle finalità istituzionali dell'ente, realizzando, in questo modo, quelle forme di esercizio mediato delle funzioni amministrative che dovrebbero essere favorite in base al principio di sussidiarietà *orizzontale*, enunciato dall'ultimo comma dell'articolo 118 della Costituzione”;

RICHIAMATO, quale criterio di ripartizione delle funzioni e delle competenze amministrative all'interno dell'ordinamento giuridico, il principio di sussidiarietà (orizzontale e verticale), alla luce del quale le funzioni amministrative devono essere attribuite agli enti più prossimi ai cittadini. La sussidiarietà orizzontale, in particolare, opera come limite all'esercizio delle competenze da parte dei pubblici poteri: l'esercizio delle attività di interesse generale spetta, in via preferenziale, ai privati o alle formazioni sociali, mentre l'ente locale ha un ruolo meramente sussidiario, di coordinamento, controllo, promozione e sostitutivo, solo nel caso in cui gli obiettivi fissati possano essere meglio perseguiti dal livello di governo superiore;

VISTA, ai fini della declinazione del suddetto principio, la deliberazione Lombardia/333/2014/PAR della Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Lombardia, che ribadisce per il Comune il divieto di concedere contributi quando il fine del beneficio si concreti nel dare visibilità all'ente, viceversa è possibile procedere alla concessione quando si tratti di sostenere iniziative utili alla collettività, che rientrino nei fini istituzionali e statutari dell'ente, che vengano attuate dal soggetto privato in rapporto di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 Cost.;

VISTE le linee di indirizzo per l'erogazione di borse di studio per reddito e meriti e per soli meriti scolastici, approvate da quest'Amministrazione comunale con delibera di G.C. n. 125 del 19/09/2023;

SENTITO l'assessore alla Pubblica Istruzione Rota Maria Teresa;

RITENUTO procedere all'approvazione dei seguenti criteri per l'erogazione delle borse di studio:

Vengono istituite due tipologie di borse di studio:

1) BORSE DI STUDIO PER REDDITO E MERITI SCOLASTICI

E' stanziato un importo di € 12.000,00 finanziato con fondi propri di bilancio. Verranno erogate le borse di studio sulla base dei criteri individuati nelle LINEE DI INDIRIZZO PER L'EROGAZIONE

DI BORSE DI STUDIO PER REDDITO E MERITI SCOLASTICI di cui agli artt. 3 e 4:

- n. 12 borse di studio di € 500,00 per gli studenti che hanno terminato le classi 1 – 2 – 3 e 4 della scuola secondaria di secondo grado;
- n. 12 borse di studio di € 500,00 per gli studenti che hanno terminato le classi 5 della scuola secondaria di secondo grado;

scadenza raccolta domande 15/11/2024

2) BORSE DI STUDIO PER SOLI MERITI SCOLASTICI

E' stanziato un importo di € 12.000,00 finanziato con fondi propri di bilancio.

• Verranno erogate le borse di studio sulla base dei criteri individuati nelle LINEE DI INDIRIZZO PER L'EROGAZIONE DI BORSE DI STUDIO PER SOLI MERITI SCOLASTICI di cui all'art.5. scadenza raccolta domande 15/12/2024

- per le borse di studio per soli meriti introdurre anche la casistica di:

5.2.a) *Studenti frequentanti la classe prima di una scuola secondaria di secondo grado, per il superamento dell'esame di stato - primo ciclo - con la valutazione di almeno 8 su 10 solo in presenza di certificazione di DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) contributo di € 200,00;*

Eventuali economie risultanti dalle Borse di studio per reddito e meriti scolastici potranno essere utilizzate per integrare il fondo destinato alle Borse di studio per soli meriti, qualora nonostante l'integrazione i fondi risultino insufficienti si provvederà a riparametrare i singoli importi.

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, è stato acquisito ed allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, il parere in ordine alla Regolarità TECNICA espresso FAVOREVOLMENTE dal Responsabile del servizio interessato;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18 agosto 2000, n 267, è stato acquisito ed allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, il parere in ordine alla REGOLARITÀ CONTABILE espresso FAVOREVOLMENTE dal Responsabile del servizio Finanziario;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n 267, nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

di approvare i seguenti indirizzi e criteri per l'erogazione delle borse di studio componente merito + reddito e componente merito anno 2024.

Sono istituite due borse di studio:

1) BORSE DI STUDIO PER REDDITO E MERITI SCOLASTICI

E' stanziato un importo di € 12.000,00 finanziato con fondi propri di bilancio. Verranno erogate le borse di studio sulla base dei criteri individuati nelle LINEE DI INDIRIZZO PER L'EROGAZIONE DI BORSE DI STUDIO PER REDDITO E MERITI SCOLASTICI di cui agli artt. 3 e 4:

- n. 12 borse di studio di € 500,00 per gli studenti che hanno terminato le classi 1 – 2 – 3 e 4 della scuola secondaria di secondo grado;
- n. 12 borse di studio di € 500,00 per gli studenti che hanno terminato le classi 5 della scuola secondaria di secondo grado;

scadenza raccolta domande 15/11/2024

2) BORSE DI STUDIO PER SOLI MERITI SCOLASTICI

E' stanziato un importo di € 12.000,00 finanziato con fondi propri di bilancio. Verranno erogate le borse di studio sulla base dei criteri individuati nelle LINEE DI INDIRIZZO PER L'EROGAZIONE DI BORSE DI STUDIO PER SOLI MERITI SCOLASTICI approvate da quest'Amministrazione comunale con delibera di G.C. n. 125 del 19/09/2023;

per le borse di studio per soli meriti viene aggiunta la casistica :

5.2.a) Studenti frequentanti la classe prima di una scuola secondaria di secondo grado, per il superamento dell'esame di stato - primo ciclo - con la valutazione di almeno 8 su 10 solo in presenza di certificazione di DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) contributo di € 200,00;

scadenza raccolta domande 15/12/2024

Eventuali economie risultanti dalle Borse di studio per reddito e meriti scolastici potranno essere utilizzate per integrare il fondo destinato alle Borse di studio per soli meriti, qualora nonostante l'integrazione i fondi risultino insufficienti si provvederà a riparametrare i singoli importi.

scadenza raccolta domande 15/12/2024

Successivamente con votazione unanime e palese

DELIBERA

di rendere **immediatamente eseguibile** la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267



COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO
(Provincia di Bergamo)

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. **34** del **15.10.2024**

IL Sindaco
ZANGA GIANMARIO

IL Segretario Generale
SAIA LEANDRA